# **COMUNICATO STAMPAAssociazione Traumi Parma – ODVXXIIesima Giornata Nazionale del Trauma Cranico**

*Parma, 23 novembre 2021* – Sabato 20 novembre 2021, si è svolto il convegno per la **XXIIesima Giornata Nazionale del Trauma Cranico**. L’evento quest’anno è stato organizzato e curato da **Associazione Traumi Parma – ODV** e si è tenuto presso l’Auditorium dell’**Assistenza Pubblica Parma**.

Dal titolo “DI CHI È IL TRAUMA CRANICO?”, il convegno è stato ricco di interventi e spunti di riflessione profondi e interessanti, sia dal punto di vista sociologico sia da quello sanitario. Si è parlato di quali sono le conseguenze che l’evento trauma genera nella vita del singolo, delle famiglie e per la comunità.

Hanno moderato le varie sessioni della giornata, a cui era possibile partecipare sia in presenza che da remoto, **Francesco Napolitano, Presidente Associazione Risveglio Roma**, **Andrea del Bue e Chiara Cacciani**, giornalisti della Gazzetta di Parma.

La mattinata è cominciata con i saluti delle Istituzioni presenti, tra cui il **Sindaco di Parma**, **Federico Pizzarotti**, l’**Assessore** all’Educazione ed Innovazione Tecnologica, **Ines Seletti**, e la **Presidente di Associazione Traumi Parma**, **Isabella Tagliavini**, poi è stato presentato il trauma e le sue conseguenze, riportando esperienze di vita.

È stata una giornata piena di momenti toccanti e carichi di significato, molte le testimonianze, sia di coloro che hanno vissuto il trauma, sia dei famigliari. C’è chi ha suonato la chitarra, chi ha letto dei brani estratti da libri, chi sorride e chi racconta di come è riuscito a trovare lavoro dopo la riabilitazione. Tanta la commozione in sala.

Nel pomeriggio si sono alternati interventi di esperti e tecnici del settore, che hanno sottolineato l’importanza di quella rete di persone e associazioni che si occupano di sostenere il singolo e le famiglie, nel momento della riabilitazione, quindi una volta usciti dall’ospedale. Perché è in quel periodo che si ha più necessità.

In conclusione, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Lorenzo Lavagetto, Consigliere di minoranza del Comune di Parma, e Paolo Lommi, di Emc2 Onlus.

La Giornata Nazionale del Trauma Cranico è stata organizzata con il Patrocinio del Comune di Parma, dell’Azienda USL di Parma, in collaborazione con la Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico e Casa Azzurra. Vogliamo ringraziare per il loro sostegno e la loro collaborazione anche la Fondazione Cariparma, Emc2 Onlus, Chiesi Farmaceutici, la Chiesa Valdese, il gruppo Lions Maria Luigia e il Liceo Sanvitale, senza i quali la realizzazione della manifestazione non sarebbe stata possibile.

«*Ci tenevo molto ad essere qua* - ha affermato il **Sindaco di Parma, Federico Pizzarotti** -. *Siamo finalmente tornati dopo la pandemia a celebrare in presenza. Momenti come questo dimostrano quanto Parma sia una città viva e dinamica per quanto riguarda il volontariato. Il senso della vostra giornata è profondo*. *Voglio ringraziare la vostra associazione per quello che fa, sia nei confronti di chi subisce un trauma, sia dei suoi famigliari. Un grazie ai volontari, come quelli di Casa Azzurra, che si impegnano per donare il proprio tempo a chi ne ha più bisogno.»*

«*Quest’anno* - ha sottolineato l’**Assessore** **all’Educazione ed Innovazione Tecnologica**, **Ines Seletti -**, *stiamo portando avanti un discorso importante* *per quanto riguarda l’integrazione scolastica delle persone con disabilità. E’ fondamentale far sì che i ragazzi stiano all’interno delle nostre classi e che siano accolti e aiutati anche dai compagni. Al di là del discorso della disabilità, l’autismo fa la parte da leone, sono sempre più i bambini che precocemente hanno problemi comportamentali. La nostra preoccupazione è quella di far sì che riescano a rapportarsi con la loro disabilità. Bisogna imparare ad accogliere le differenze. Grazie a tutti voi per questa importante giornata.*»

«*Finalmente dopo due anni* - ha detto **Isabella Tagliavini, Presidente Associazione Traumi Parma** - *celebriamo di nuovo la Giornata Nazionale del Trauma Cranico.* *Quest’anno abbiamo avuto l’onore di ospitare il convegno qua a Parma, e siamo orgogliosi di avere con noi rappresentanti delle Istituzioni, esperti, e ragazzi che portano le loro testimonianze di vita. La direzione scientifica della giornata è stata affidata alla nostra Consigliera, la dottoressa Sonia Martelli, e con lei abbiamo pensato di spostare il focus da un “tradizionale” approccio clinico, al tema della relazione. Un trauma, infatti, è come un sasso lanciato in uno stagno, crea degli effetti concentrici. Non si parla solo del trauma di chi l’ha subito, ma anche delle famiglie e della comunità. La relazione è importantissima, la pandemia ce l’ha insegnato. Concludo ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa giornata. Grazie!*»

\*\*\*

**CHI SIAMO** ***Associazione Traumi******Parma*** *nasce nel 1985 da un gruppo di familiari e medici rianimatori per affrontare e approfondire tutti i problemi complessi e insoluti che stanno intorno ad un grave trauma cranico. L’Associazione si occupa di persone che nel corso della loro vita hanno subito un trauma neurologico, dall'ictus, all'incidente stradale, persone che hanno un "prima" e un "dopo", che non si riconoscono più in ciò che sono. Il trauma “colpisce” anche i familiari di coloro che lo subiscono, a loro volta traumatizzati da un progetto di vita andato perduto, e che a fatica devono scegliere di rivedere e ricostruire. L’Associazione appartiene alla Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico, che coordina la condivisione delle risorse, competenze ed esperienze delle associazioni locali confederate.*